

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

STRUTTURA PROPONENTE:

U.O.C. Gestione economica del personale dipendente

OGGETTO:

RINNOVO E CONFERMA DI ALCUNI INCARICHI DI STRUTTURA ORGANIZZATIVA SEMPLICE E DEI COORDINAMENTI IN SCADENZA AL 31/10/2021

L' Estensore
Spagnoli Gianluca

Il Dirigente e il Responsabile del Procedimento, con la sottoscrizione della proposta di delibera, di pari oggetto n. 0000913 del 27/10/2021

Hash pdf (SHA256): b91a1745f8f550b68c9d66282be63abd72491e93116bc36072066d5fdf77939d

attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed utile per il servizio pubblico.

Il presente provvedimento contiene un trattamento di categorie particolari di dati personali: No

Il Responsabile del Procedimento: Spagnoli Gianluca

Il Dirigente: Santucci Dina

Ulteriori firmatari della proposta:

Il Funzionario addetto al controllo di budget, Santucci Dina

con il visto della proposta di delibera di pari oggetto n. 0000913 del 27/10/2021

Hash pdf (SHA256): b91a1745f8f550b68c9d66282be63abd72491e93116bc36072066d5fdf77939d

attesta la spesa prevista di € 14000.00 viene imputata al conto economico n° 80200250 e trova copertura nel Budget trasversale assegnato.

Il Direttore Amministrativo - Dott. Francesco Ghelardi

Il Direttore Sanitario - Dott.ssa Simona Dei

Il Direttore dei Servizi Sociali

**Il Direttore Generale
(Dr. Antonio D'Urso)**

STRUTTURE ASSEGNOTARIE DEL PRESENTE ATTO:

U.O.C. Tutela della riservatezza ed internal audit

U.O.C. Gestione giuridica del personale dipendente e convenzioni uniche

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTO il Decreto Legislativo 30 Dicembre 1992 n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 24 Febbraio 2005, n. 40 "Disciplina del Servizio Sanitario Regionale" e ss.mm.ii.;

VISTA la graduazione degli incarichi della Dirigenza Medica e Veterinaria di cui alla Deliberazione n. 826 del 12 ottobre 2017 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATA la deliberazione n. 622 del 14 giugno 2018 con la quale è stato recepito il verbale di concertazione sui criteri e sul sistema di graduazione degli incarichi della Dirigenza SPTA;

PRESO ATTO che con Deliberazione n. 1424 del 25/10/2021 è stata adottata, previo confronto con le OO.SS. di categoria, la procedura aziendale per il conferimento, rinnovo e revoca degli incarichi della dirigenza "Area Sanità";

VISTO il nuovo CCNL "Area Funzioni Locali" sottoscritto in data 17 dicembre 2020;

CONSIDERATO che l'art. 12 della procedura aziendale sopra richiamata, adottata con la Deliberazione n. 1424/2021, prevede che, ai sensi dell'art. 59 del CCNL/2019, l'esito positivo della valutazione del Collegio Tecnico al termine dell'incarico realizza la condizione per la conferma dell'incarico già assegnato o per il conferimento di altro incarico della medesima tipologia di pari o maggior rilievo gestionale, economico e professionale allo stesso dirigente;

PRESO ATTO inoltre che l'art. 8, comma 5 della stessa procedura dispone che gli incarichi possono essere rinnovati, previa valutazione positiva alla scadenza dell'incarico da parte del Collegio Tecnico;

DATO ATTO che quanto indicato ai precedenti due capoversi è ribadito rispettivamente agli art. 78 comma 2 e all'art. 71 comma 9 del CCNL/2020 "Area Funzioni Locali";

VISTO che con le Deliberazioni n. 1094 del 30 agosto 2021 e n. 1278 del 29 settembre 2021 sono stati prorogati fino al 31 ottobre 2021, tra gli altri, gli incarichi di responsabilità di struttura semplice ed dei Coordinamenti conferiti ai Dirigenti di cui all'Allegato A della presente Deliberazione, sua parte integrante e sostanziale, giunti a scadenza, in attesa della conclusione del processo di valutazione degli stessi a termine incarico;

DATO ATTO che, con apposite comunicazioni, la competente UOC Programmazione, Reclutamento e Relazioni Sindacali, ha trasmesso gli esiti positivi delle valutazioni dei dirigenti interessati da parte dei competenti Collegi Tecnici;

DATO ATTO altresì che sono state richieste le proposte di rinnovo ai rispettivi direttori di Dipartimento e di Zona-Distretto interessati;

RITENUTO quindi, in base alle proposte pervenute e per garantire la continuità nella responsabilità delle strutture in questione, di dover rinnovare senza soluzione di continuità e per un periodo di cinque anni, quindi fino al 31/10/2026, gli incarichi di responsabilità delle strutture semplici e dei coordinamenti elencati nell'Allegato A alla presente deliberazione, quale sua parte integrante e sostanziale, ai Dirigenti indicati a fianco di ciascuno nello stesso allegato A, fatta eccezione:

- Per gli incarichi conferiti a medici specialisti ambulatoriali interni, convenzionati con questa Azienda, che sono confermati provvisoriamente in attesa dell'integrazione dell'Accordo Integrativo Regionale-2021 per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali, in materia di incarichi aziendali per tale categoria di personale;
- Per gli incarichi di Responsabile di U.F. e di Direttore di UOSD conferiti a dirigenti titolari di struttura complessa (Dirigenti di U.O.C.), i quali sono confermati "a scavalco" e "ad interim", in attesa della individuazione dell'effettivo titolare attraverso le specifiche procedure selettive interne;

- Per l'incarico di Responsabile della U.F. "Cure Primarie Zona-Distretto Aretina, Casentino, Valtiberina", che è confermato provvisoriamente in attesa di successive determinazioni;

PRECISATO che l'incarico di organizzazione denominato "UF Attività Consultoriali Zona-Distretto Aretina, Casentino, Valtiberina", conferito con Deliberazione n. 1509 del 29 dicembre 2020 alla Dr.ssa Alessandra Mori, Ostetrica, come avvenuto per gli altri incarichi del personale del comparto giunti a scadenza, è prorogato senza soluzione di continuità, sino al completamento del processo di istituzione e assegnazione dei nuovi "incarichi di funzione" e comunque non oltre il 31 dicembre 2021;

DATO ATTO che i Dirigenti di cui all'Allegato A e la Dott.ssa Mori continueranno a percepire il trattamento economico attualmente in godimento;

PRECISATO che il mantenimento del trattamento economico per la conferma provvisoria degli incarichi ai medici specialisti ambulatoriali interni elencati nell'Allegato A ammonta ad € 14.000,00 annui lordi, posta a carico del bilancio aziendale ed è imputabile al C.E. 80200250;

PRECISATO inoltre che dal rinnovo/conferma degli incarichi di cui all'Allegato A ai dirigenti dipendenti e dalla proroga dell'incarico della Dr.ssa Mori non derivano oneri aggiuntivi a carico del bilancio aziendale, poichè vengono utilizzate le risorse disponibili, rispettivamente, nell'apposito fondo contrattuale "Fondo per la retribuzione degli incarichi" di cui all'art. 94 del corrispondente CCNL dell'Area Sanità del 19 dicembre 2019, nell'apposito fondo contrattuale "Fondo retribuzione di posizione" di cui all'art. 90 del CCNL/2020 dell'Area Funzioni Locali e nell'apposito fondo contrattuale "Fondo condizioni di lavoro ed incarichi" di cui all'art. 80 del CCNL del 21 maggio 2018;

DATO ATTO inoltre che il rinnovo degli incarichi di Responsabile di U.F e di Direttore di U.O.S.D. di cui al presente atto e la proroga dell'incarico della Dr.ssa Mori, per tutta la durata degli stessi, comportano la designazione a "Preposto al trattamento dei dati personali", in riferimento ai trattamenti in atto o successivamente attivati nell'ambito dell'incarico o dell'unità organizzativa di competenza; viene allegato pertanto al presente atto il documento "Compiti e Funzioni dei Preposti al trattamento dei dati", approvato con deliberazione n. 332 del 28/02/2019, cui dovrà attenersi il titolare dell'incarico in questione (Allegato B);

ATTESTATA la legittimità e la regolarità formale e sostanziale della presente proposta;

PROPONE AL DIRETTORE GENERALE

1. di dover rinnovare, senza soluzione di continuità e per un periodo di cinque anni, quindi fino al 31/10/2026, gli incarichi di responsabilità delle strutture semplici e dei coordinamenti elencati nell'Allegato A alla presente deliberazione, quale sua parte integrante e sostanziale, ai Dirigenti indicati a fianco di ciascuno nello stesso allegato A, fatta eccezione:
 - Per gli incarichi conferiti a medici specialisti ambulatoriali interni, convenzionati con questa Azienda, che sono confermati provvisoriamente in attesa dell'integrazione dell'Accordo Integrativo Regionale-2021 per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali, in materia di incarichi aziendali per tale categoria di personale;
 - Per gli incarichi di Responsabile di U.F. e di Direttore di UOSD conferiti a dirigenti titolari di struttura complessa (Direttori di U.O.C.), i quali sono confermati "a scavalco" e "ad interim", in attesa della individuazione dell'effettivo titolare attraverso le specifiche procedure selettive interne;
 - Per l'incarico di Responsabile della U.F. "Cure Primarie Zona-Distretto Aretina, Casentino, Valtiberina", che è confermato provvisoriamente in attesa di successive determinazioni;
2. di prorogare senza soluzione di continuità, come avvenuto per gli altri incarichi del personale del comparto giunti a scadenza, l'incarico di organizzazione denominato "UF Attività

Consultoriali - Zona-Distretto Aretina, Casentino, Valtiberina", conferito con Deliberazione n. 1509 del 29 dicembre 2020 alla Dr.ssa Alessandra Mori, Ostetrica, sino al completamento del processo di istituzione e assegnazione dei nuovi "incarichi di funzione" e comunque non oltre il 31 dicembre 2021;

3. di precisare che i Dirigenti di cui all'Allegato A e la Dott.ssa Mori, continueranno a percepire il trattamento economico attualmente in godimento;
4. di precisare inoltre che il mantenimento del trattamento economico per la conferma provvisoria degli incarichi ai medici specialisti ambulatoriali interni elencati nell'Allegato A ammonta ad € 14.000,00 annui lordi, posta a carico del bilancio aziendale ed è imputabile al C.E. 80200250;
5. di precisare infine che dal rinnovo/conferma degli incarichi di cui all'Allegato A ai dirigenti dipendenti e dalla proroga dell'incarico della Dr.ssa Mori non derivano oneri aggiuntivi a carico del bilancio aziendale, poichè vengono utilizzate le risorse disponibili, rispettivamente, nell'apposito fondo contrattuale "Fondo per la retribuzione degli incarichi" di cui all'art. 94 del corrispondente CCNL dell'Area Sanità del 19 dicembre 2019, nell'apposito fondo contrattuale "Fondo retribuzione di posizione" di cui all'art. 90 del CCNL/2020 dell'Area Funzioni Locali e nell'apposito fondo contrattuale "Fondo condizioni di lavoro ed incarichi" di cui all'art. 80 del CCNL del 21 maggio 2018;
6. di dare atto inoltre che il rinnovo degli incarichi di Responsabile di U.F e di Direttore di U.O.S.D. di cui al presente atto e la proroga dell'incarico della Dr.ssa Mori, per tutta la durata degli stessi, comportano la designazione a "Preposto al trattamento dei dati personali", in riferimento ai trattamenti in atto o successivamente attivati nell'ambito dell'incarico o dell'unità organizzativa di competenza; viene allegato pertanto al presente atto il documento "Compiti e Funzioni dei Preposti al trattamento dei dati", approvato con deliberazione n. 332 del 28/02/2019, cui dovrà attenersi il titolare dell'incarico in questione (Allegato B);
7. di dichiarare, ai sensi dell'art. 42, comma 4 della L.R.T. n. 40/2005, il presente atto immediatamente esecutivo, stante la necessità di assicurare la continuità dell'esercizio delle funzioni correlate agli incarichi di cui trattasi;
8. di trasmettere il presente atto al Direttore della UOC "*Tutela della riservatezza ed Internal Audit*" ed al Direttore della UOC "*Gestione giuridica del personale dipendente e convenzioni uniche*" per i successivi atti di rispettiva competenza;
9. di dare atto infine che, ai sensi dell'art. 6 della L. n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i, responsabile del procedimento è Gianluca Spagnoli.

**IL DIRETTORE UOC
GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE DIPENDENTE
(Dott.ssa Dina Santucci)**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n° 35 del 8 Marzo 2019 con cui si nomina il Dr. Antonio D' Urso nell'incarico di Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana Sud Est;

LETTA E VALUTATA la sopra esposta proposta di deliberazione presentata dal Direttore della UOC Gestione Economica del Personale Dipendente, avente ad oggetto “*Rinnovo e conferma di alcuni incarichi di struttura organizzativa semplice e dei coordinamenti in scadenza al 31/10/2021*”;

PRESO ATTO dell'attestazione della legittimità, nonché della regolarità formale e sostanziale, espressa dal Dirigente che propone il presente atto;

VISTO il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

per quanto sopra premesso, da intendersi qui integralmente trascritto e riportato:

1. **di fare propria** la proposta sopra esposta e di approvarla integralmente nei termini sopra indicati e pertanto:
 - di dover rinnovare, senza soluzione di continuità e per un periodo di cinque anni, quindi fino al 31/10/2026, gli incarichi di responsabilità delle strutture semplici e dei coordinamenti elencati nell'Allegato A alla presente deliberazione, quale sua parte integrante e sostanziale, ai Dirigenti indicati a fianco di ciascuno nello stesso allegato A, fatta eccezione:
 - Per gli incarichi conferiti a medici specialisti ambulatoriali interni, convenzionati con questa Azienda, che sono confermati provvisoriamente in attesa dell'integrazione dell'Accordo Integrativo Regionale-2021 per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali, in materia di incarichi aziendali per tale categoria di personale;
 - Per gli incarichi di Responsabile di U.F. e di Direttore di UOSD conferiti a dirigenti titolari di struttura complessa (Direttori di U.O.C.), i quali sono confermati “a scavalco” e “ad interim”, in attesa della individuazione dell'effettivo titolare attraverso le specifiche procedure selettive interne;
 - Per l'incarico di Responsabile della U.F. “Cure Primarie Zona-Distretto Aretina, Casentino, Valtiberina”, che è confermato provvisoriamente in attesa di successive determinazioni;
 - di prorogare senza soluzione di continuità, come avvenuto per gli altri incarichi del personale del comparto giunti a scadenza, l'incarico di organizzazione denominato “UF Attività Consultoriali - Zona-Distretto Aretina, Casentino, Valtiberina”, conferito con Deliberazione n. 1509 del 29 dicembre 2020 alla Dr.ssa Alessandra Mori, Ostetrica, sino al completamento del processo di istituzione e assegnazione dei nuovi “incarichi di funzione” e comunque non oltre il 31 dicembre 2021;
 - di precisare che i Dirigenti di cui all'Allegato A e la Dott.ssa Mori, continueranno a percepire il trattamento economico attualmente in godimento;
 - di precisare inoltre che il mantenimento del trattamento economico per la conferma provvisoria degli incarichi ai medici specialisti ambulatoriali interni elencati nell'Allegato A ammonta ad € 14.000,00 annui lordi, posta a carico del bilancio aziendale ed è imputabile al C.E. 80200250;
 - di precisare infine che dal rinnovo/conferma degli incarichi di cui all'Allegato A ai dirigenti dipendenti e dalla proroga dell'incarico della Dr.ssa Mori non derivano oneri aggiuntivi a carico

del bilancio aziendale, poichè vengono utilizzate le risorse disponibili, rispettivamente, nell'apposito fondo contrattuale “Fondo per la retribuzione degli incarichi” di cui all'art. 94 del corrispondente CCNL dell'Area Sanità del 19 dicembre 2019, nell'apposito fondo contrattuale “Fondo retribuzione di posizione” di cui all'art. 90 del CCNL/2020 dell'Area Funzioni Locali e nell'apposito fondo contrattuale “Fondo condizioni di lavoro ed incarichi” di cui all'art. 80 del CCNL del 21 maggio 2018;

- di dare atto inoltre che il rinnovo degli incarichi di Responsabile di U.F e di Direttore di U.O.S.D. di cui al presente atto e la proroga dell'incarico della Dr.ssa Mori, per tutta la durata degli stessi, comportano la designazione a “Preposto al trattamento dei dati personali”, in riferimento ai trattamenti in atto o successivamente attivati nell'ambito dell'incarico o dell'unità organizzativa di competenza; viene allegato pertanto al presente atto il documento “Compiti e Funzioni dei Preposti al trattamento dei dati”, approvato con deliberazione n. 332 del 28/02/2019, cui dovrà attenersi il titolare dell'incarico in questione (Allegato B);
 - di dichiarare, ai sensi dell'art. 42, comma 4 della L.R.T. n. 40/2005, il presente atto immediatamente esecutivo, stante la necessità di assicurare la continuità dell'esercizio delle funzioni correlate agli incarichi di cui trattasi;
 - di trasmettere il presente atto al Direttore della UOC “*Tutela della riservatezza ed Internal Audit*” ed al Direttore della UOC “*Gestione giuridica del personale dipendente e convenzioni uniche*” per i successivi atti di rispettiva competenza;
 - di dare atto infine che, ai sensi dell'art. 6 della L. n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i, responsabile del procedimento è Gianluca Spagnoli.
2. **di incaricare** la U.O.C. Affari Generali - Pianificazione e coordinamento processi amministrativi:
- di provvedere alla pubblicazione all'Albo on line, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge n. 69/2009, consultabile sul sito WEB istituzionale;
 - di trasmettere il presente atto, contestualmente alla sua pubblicazione, al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, Legge Regionale 24 Febbraio 2005, n. 40 e s.m.i..

II DIRETTORE GENERALE
(Dr.Antonio D'Urso)

Macrostruttura di afferenza	AD di afferenza	Struttura di afferenza	Tipologia struttura/incarico	Denominazione	Direttore/Responsabile	Note
Dipartimento di Prevenzione	Igiene pubblica e nutrizione	UF Igiene Pubblica e Nutrizione - Zona-Distretto Amiata Senese, Val d'Orcia e Valdichiana Senese	Unità Funzionale	Igiene Pubblica e Nutrizione - Zona-Distretto Amiata Senese, Val d'Orcia e Valdichiana Senese	CAPPELLI SILVIA	
		UF Igiene Pubblica e Nutrizione - Zona-Distretto Aretina, Casentino, Valtiberina	Unità Funzionale	Igiene Pubblica e Nutrizione - Zona-Distretto Aretina, Casentino, Valtiberina	DE SANCTIS ELENA	
		UF Medicina dello Sport - Aziendale	Unità Funzionale	Medicina dello Sport - Aziendale	CAPITANI MASSIMO	Direttore di UOC
			Coordinamenti prevenzione	Coordinatore Provinciale Arezzo Igiene Pubblica e Nutrizione	DE SANCTIS ELENA	
				Coordinatore di Presidio Igiene Pubblica e Nutrizione Sansepolcro	LEONARDI ROSELLA	
	Prevenzione, Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro	UF Prevenzione, Igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro - Zona-Distretto Amiata Grossetana, Colline Metallifere e Grossetana	Unità Funzionale	Prevenzione, Igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro - Zona-Distretto Amiata Grossetana, Colline Metallifere e Grossetana	BASTIANINI LUCIA	
		UF Prevenzione, Igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro - Zona-Distretto Aretina, Casentino, Valtiberina	Unità Funzionale	Prevenzione, Igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro - Zona-Distretto Aretina, Casentino, Valtiberina	SCHIAVONI UGO CARLO	Direttore di UOC
		UF Prevenzione, Igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro - Zona-Distretto Senese	Unità Funzionale	Prevenzione, Igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro - Zona-Distretto Senese	MANCINI ROSSANA	Direttore di UOC
		UF Prevenzione, Igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro - Zona-Distretto Valdarno	Unità Funzionale	Prevenzione, Igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro - Zona-Distretto Valdarno	ROTONDO GIUSEPPE	
		UF Prevenzione, Igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro - Zona-Distretto Valdichiana Aretina	Unità Funzionale	Prevenzione, Igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro - Zona-Distretto Valdichiana Aretina	PECCETTI VALERIA	
		UOSD Patologie professionali	Unità Operativa Semplice Dipartimentale	Patologie professionali	SCATOLINI PAOLA	Direttore di UOC
			Coordinamenti prevenzione	Coordinatore Provinciale Arezzo Prevenzione Igiene e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro	SCHIAVONI UGO CARLO	
				Coordinatore Provinciale Grosseto Prevenzione Igiene e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro	BASTIANINI LUCIA	
				Coordinatore Provinciale Siena Prevenzione Igiene e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro	MANCINI ROSSANA	
				Coordinatore di Presidio Prevenzione Igiene e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro Abbadia San Salvatore	CENTI LETIZIA	
				Coordinatore di Presidio Prevenzione Igiene e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro Valtiberina	SCATOLINI PAOLA	
	Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare	UF Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare - Zona-Distretto Alta Valdelsa	Unità Funzionale	Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare - Zona-Distretto Alta Valdelsa	AGGRAVI GIOVANNI	
		UF Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare - Zona-Distretto Senese	Unità Funzionale	Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare - Zona-Distretto Senese	BUONINCONTRO GRAZIA	
		UF Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare - Zona-Distretto Valdichiana Aretina	Unità Funzionale	Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare - Zona-Distretto Valdichiana Aretina	IULIETTO FRANCO MARIO	
			Coordinamenti prevenzione	Coordinatore Provinciale Siena Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare	BUONINCONTRO GRAZIA	
				Coordinatore di Presidio Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare Poppi Compenso assorbito dal Coordinamento Provinciale	PARCA FABIO	
			Coordinamenti prevenzione	Coordinatore Zonale Amiata Senese, Valdorcia, Valdichiana Senese	CAPPELLI SILVIA	
				Coordinatore Zonale Valdichiana Aretina	PECCETTI VALERIA	
Dipartimento Chirurgie specialistiche	Urologia	UOC Urologia - SO Arezzo - SO Montepulciano	Unità Operativa Semplice	Urologia robotica - SO Arezzo	ANNINO FILIPPO	Specialista amb.le interno
Dipartimento C.T.S. Salute Mentale	Psichiatria	UOC Psichiatria - Area provinciale Senese	Unità Operativa Semplice	SPDC - Area provinciale Senese	FRANCHI ANTONELLA	

Macrostruttura di afferenza	AD di afferenza	Struttura di afferenza	Tipologia struttura/incarico	Denominazione	Direttore/Responsabile	Note
Zona-Distretto Alta Valdelsa		UF Attività Consultoriali - Zona-Distretto Alta Valdelsa	Unità Funzionale	Attività Consultoriali - Zona-Distretto Alta Valdelsa	D'AMATO BIANCA	
		UF Cure Primarie - Zona-Distretto Alta Valdelsa	Unità Funzionale	Cure Primarie - Zona-Distretto Alta Valdelsa	GIOTTI MANUELA	
		UF Dipendenze - Zona-Distretto Alta Valdelsa	Unità Funzionale	Dipendenze - Zona-Distretto Alta Valdelsa	VANZI ANTONELLA	
		UF Riabilitazione Intensiva extraospedaliera - Zona-Distretto Alta Valdelsa	Unità Funzionale	Riabilitazione Intensiva extraospedaliera - Zona-Distretto Alta Valdelsa	CASONI ANNALISA	
		UF Salute Mentale Adulti - Zona-Distretto Alta Valdelsa	Unità Funzionale	Salute Mentale Adulti - Zona-Distretto Alta Valdelsa	TOZZI FIORELLA	
		UF Salute Mentale Infanzia Adolescenza - Zona-Distretto Alta Valdelsa	Unità Funzionale	Salute Mentale Infanzia Adolescenza - Zona-Distretto Alta Valdelsa	TAFI LUCIA	
Zona-Distretto Amiata Grossetana, Colline Metallifere e Grossetana		UF Dipendenze - Zona-Distretto Amiata Grossetana, Colline Metallifere e Grossetana	Unità Funzionale	Dipendenze - Zona-Distretto Amiata Grossetana, Colline Metallifere e Grossetana	FALORNI FABIO	
		UF Salute Mentale Adulti - Zona-Distretto Amiata Grossetana, Colline Metallifere e Grossetana	Unità Funzionale	Salute Mentale Adulti - Zona-Distretto Amiata Grossetana, Colline Metallifere e Grossetana	FACCHI EDVIGE	Direttore di UOC
		UF Salute Mentale Infanzia Adolescenza - Zona-Distretto Amiata Grossetana, Colline Metallifere e Grossetana	Unità Funzionale	Salute Mentale Infanzia Adolescenza - Zona-Distretto Amiata Grossetana, Colline Metallifere e Grossetana	CAMUFFO MAURO	Direttore di UOC
Zona-Distretto Amiata Senese, Vald'Orcia, Valdichiana Senese		UF Dipendenze - Zona-Distretto Amiata Senese, Val d'Orcia e Valdichiana Senese	Unità Funzionale	Dipendenze - Zona-Distretto Amiata Senese, Val d'Orcia e Valdichiana Senese	PATERNI MASSIMO	
Zona-Distretto Aretina, Casentino, Valtiberina		UF Cure Primarie - Zona-Distretto Aretina, Casentino, Valtiberina	Unità Funzionale	Cure Primarie - Zona-Distretto Aretina, Casentino, Valtiberina	MANDOLESI FABIOLA	
		UF Dipendenze - Zona-Distretto Aretina, Casentino, Valtiberina	Unità Funzionale	Dipendenze - Zona-Distretto Aretina, Casentino, Valtiberina	BECATTINI MARCO	Direttore di UOC
		UF Salute Mentale Infanzia Adolescenza - Zona-Distretto Aretina, Casentino, Valtiberina	Unità Funzionale	Salute Mentale Infanzia Adolescenza - Zona-Distretto Aretina, Casentino, Valtiberina	LUCCHERINO LUCIANO	Direttore di UOC
Zona-Distretto Colline dell'Albegna		UF Cure Primarie - Zona-Distretto Colline dell'Albegna	Unità Funzionale	Cure Primarie - Zona-Distretto Colline dell'Albegna	GIOVANI ANGELA	
		UF Riabilitazione Intensiva extraospedaliera - Zona-Distretto Colline dell'Albegna	Unità Funzionale	Riabilitazione Intensiva extraospedaliera - Zona-Distretto Colline dell'Albegna	TRIPODI ROSEMARY	Specialista amb.le interno
		UF Salute Mentale Adulti - Zona-Distretto Colline dell'Albegna	Unità Funzionale	Salute Mentale Adulti - Zona-Distretto Colline dell'Albegna	IAZZETTA PAOLO	
Zona-Distretto Senese		UF Attività Consultoriali - Zona-Distretto Senese	Unità Funzionale	Attività Consultoriali - Zona-Distretto Senese	SCOCCIA MARIA	
		UF Cure Palliative - Zona-Distretto Senese	Unità Funzionale	Cure Palliative - Zona-Distretto Senese	LOIACONO ANTONIA	
		UF Dipendenze - Zona-Distretto Senese	Unità Funzionale	Dipendenze - Zona-Distretto Senese	STARNINI THIERRY	
		UF Salute Mentale Adulti - Zona-Distretto Senese	Unità Funzionale	Salute Mentale Adulti - Zona-Distretto Senese	LUCII CLAUDIO	Direttore di UOC
		UF Salute Mentale Infanzia Adolescenza - Zona-Distretto Senese	Unità Funzionale	Salute Mentale Infanzia Adolescenza - Zona-Distretto Senese	GALLI GIULIANA	Direttore di UOC
Zona-Distretto Valdarno		UF Cure Primarie - Zona-Distretto Valdarno	Unità Funzionale	Cure Primarie - Zona-Distretto Valdarno	CANTORO FERNANDO	
		UF Dipendenze - Zona-Distretto Valdarno	Unità Funzionale	Dipendenze - Zona-Distretto Valdarno	BONECHI DONATELLA	
		UF Salute Mentale Adulti - Zona-Distretto Valdarno	Unità Funzionale	Salute Mentale Adulti - Zona-Distretto Valdarno	TRUGLIA ELISABETTA	
		UF Salute Mentale Infanzia Adolescenza - Zona-Distretto Valdarno	Unità Funzionale	Salute Mentale Infanzia Adolescenza - Zona-Distretto Valdarno	BERLOFFA STEFANO	
Zona-Distretto Valdichiana Aretina		UF Dipendenze - Zona-Distretto Valdichiana Aretina	Unità Funzionale	Dipendenze - Zona-Distretto Valdichiana Aretina	GIUSTI FABRIZIA	



COMPITI E FUNZIONI DEI PREPOSTI AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In attuazione del Regolamento EU 2016/679 (RGPD) e del D.lgs 196/2003

Il Preposto, in relazione alle attività di competenza della struttura o comunque correlate all’incarico attribuito, deve porre in essere le azioni organizzative e gestionali necessarie a garantire che i trattamenti di dati personali effettuati da lui stesso e dal personale assegnato avvengano nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati, compreso il profilo relativo alla sicurezza, e delle disposizioni aziendali.

TRATTAMENTO DEI DATI: CRITERI E MODALITA'

Il Preposto al trattamento dei dati deve:

- osservare i principi applicabili al trattamento dei dati e le condizioni di liceità del trattamento, garantire la qualità dei dati personali, le corrette modalità di raccolta, conservazione e trattamento degli stessi, anche da parte dei soggetti autorizzati della propria struttura, secondo quanto disposto dal RGPD e impartire vigilare sul rispetto delle istruzioni loro impartite;
- documentare il percorso logico e le motivazioni che hanno condotto ad effettuare le scelte in ambito di trattamento dati, così da poterle mettere a disposizione in caso di necessità;
- effettuare la valutazione dei rischi delle attività di trattamento e, se necessario, la Valutazione di Impatto Privacy (VIP) in attuazione degli indirizzi operativi definiti dal Comitato Data Protection, astenendosi comunque dall’iniziare il trattamento prima del suo esito positivo;
- comunicare tempestivamente al Responsabile della protezione dei dati (RPD) l’inizio di ogni nuovo trattamento dei dati nonché la cessazione o la modifica dei trattamenti già in essere all’interno della propria struttura o ambito di competenza, ai fini dell’avvio delle procedure di valutazione dei rischi e dell’eventuale successivo processo di VIP;
- collaborare alla implementazione e aggiornamento del Registro delle attività di trattamento del Titolare, con le modalità definite dal Comitato Data Protection e secondo le istruzioni ricevute, anche mediante utilizzo di apposito applicativo;
- coinvolgere tempestivamente e adeguatamente, in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali, il Responsabile della protezione dei dati (RPD) e collaborare con il medesimo per ogni questione relativa al trattamento dei dati personali, consentendo lo svolgimento di verifiche e audit presso la propria struttura;
- raccordarsi tempestivamente con il Titolare e con l’RPD nei casi di violazione di sicurezza che comporta violazione dei dati personali (c.d. data breach), come disciplinato dalle specifiche disposizioni aziendali;
- partecipare alle attività di formazione sulla materia organizzate dall’Azienda.

In particolare, il Preposto al trattamento dei dati deve:

- identificare e censire i trattamenti di dati, le banche dati e gli archivi afferenti le attività di competenza;
- verificare periodicamente che il trattamento e le sue modalità di esecuzione siano coerenti con le funzioni istituzionali dell’Azienda, con le attività di competenza della struttura o

- incarico assegnato e con la specifica attività in connessione della quale il trattamento viene effettuato;
- verificare periodicamente l'esattezza e l'aggiornamento dei dati, nonché la loro pertinenza, completezza, non eccedenza e necessità rispetto alle finalità determinate per cui sono stati raccolti e per le ulteriori finalità con esse compatibili;
 - verificare periodicamente che le modalità del trattamento garantiscano comunque il diritto alla riservatezza dei soggetti terzi;
 - verificare che il trattamento sia conforme alle disposizioni del RGPD e valutarne la temporanea sospensione, fino all'avvenuta regolarizzazione;
 - assicurarsi che il trattamento delle categorie particolari di dati di cui all'art. 9 del RGPD e dei dati relativi a condanne penali e reati di cui all'art. 10 del RGPD nell'ambito di prestazioni di carattere amministrativo-gestionale, avvenga solo in relazione ai tipi di dati e di operazioni identificati con il Regolamento Regionale D.P.G.R. 12.02.2013 n. 6/R “Regolamento regionale per il trattamento di dati personali sensibili e giudiziari di competenza della Regione, delle Aziende Sanitarie, degli Enti e Agenzie Regionali, degli Enti vigilati dalla Regione”, o in relazione a nuova regolamentazione regionale sopravvenuta;
 - assumere determinazioni in merito a:
 - o attivazione/effettuazione/modifica/cessazione del trattamento o di talune modalità dello stesso;
 - o conservazione dei dati, posto che gli stessi devono essere conservati per un periodo non superiore a quello necessario per le finalità del trattamento, anche nel rispetto delle disposizioni vigenti in tema di conservazione della documentazione, in particolare sanitaria;
 - o pseudonimizzazione/anonymizzazione/cancellazione dei dati trattati;
 - garantire la presenza, nei locali/aree aziendali di attesa o nelle quali si svolgono le attività di competenza della struttura di appositi cartelli/avvisi contenenti le informazioni generali sul trattamento dei dati agevolmente visibili al pubblico, fermo restando che queste devono eventualmente essere integrate da altre informative nel caso di trattamenti effettuati con modalità o per finalità o in ambiti particolari non dettagliati nelle informazioni generali;
 - garantire la preventiva acquisizione del consenso nei casi in cui la normativa lo preveda;
 - assicurare che la comunicazione a terzi delle categorie particolari di dati personali, e dei dati relativi alle condanne penali e reati avvengano solo se previste da norma di legge o di regolamento;
 - assicurarsi che le apparecchiature elettroniche utilizzate, ivi comprese le attrezzature sanitarie, siano acquisite, inventariate, sottoposte a manutenzione e smaltite secondo quanto previsto dalle vigenti procedure aziendali.

INDIVIDUAZIONE DEGLI INCARICATI DEL TRATTAMENTO

E' compito del Preposto:

- individuare (anche per categorie) gli incaricati, cioè i soggetti afferenti alla propria struttura o assegnati alle attività di competenza autorizzati a trattare dati personali, mediante l'apposito modello predisposto dall'Azienda, consegnando l'originale della nomina all'interessato e conservandone una copia agli atti;
- autorizzare altresì al trattamento dei dati, in qualità di incaricati, mediante il medesimo modello di cui al punto precedente, soggetti non titolari di un rapporto di lavoro dipendente (soggetti con incarico libero professionale o in convenzione, borsisti, personale in formazione etc), presenti (anche occasionalmente) presso la struttura e che effettuino operazioni di trattamento dei dati personali nell'ambito delle attività di competenza, consegnando l'originale della nomina all'interessato e conservandone una copia agli atti;
- aggiornare l'individuazione degli incaricati in coerenza con i cambiamenti organizzativi della struttura

- nominare quali incaricati del trattamento i componenti dei gruppi di lavoro/organismi collegiali dei quali il Preposto svolge la funzione di coordinatore, ove ne ravvisi l'opportunità in ragione delle diverse tipologie di trattamento poste in essere dai componenti rispetto a quelle svolte nella struttura di afferenza/provenienza;
- ove necessario, specificare ed integrare le istruzioni impartite dal Titolare in relazione alle attività di propria competenza;
- verificare l'effettiva applicazione delle istruzioni impartite agli incaricati, in particolare sotto il profilo delle misure di sicurezza;
- assegnare i profili di accesso ai dati degli incaricati e, in particolare, per i trattamenti di dati effettuati mediante procedura informatizzata, individuare idonei profili di autorizzazione, nel rispetto dei principi di necessità, pertinenza e non eccedenza informando immediatamente l'amministratore di sistema ai fini della disattivazione delle credenziali al venir meno delle condizioni organizzative che giustificano l'accesso dell'incaricato all'applicativo/banca dati;
- per le funzioni di Amministratore di sistema afferenti le attività di competenza della struttura, individuare tra i propri incaricati gli Amministratori di sistema designandoli formalmente con atto scritto, previa valutazione dell'esperienza, capacità e affidabilità del soggetto designato;
- rispetto ai propri incaricati cui sono attribuite funzioni di Amministratore di sistema verificare, almeno annualmente, che l'operato di tali soggetti sia rispondente alle misure organizzative, tecniche e di sicurezza in materia di trattamenti dei dati personali previste dalle norme vigenti

MISURE ORGANIZZATIVE E DI SICUREZZA

E' compito del Preposto:

- implementare e verificare l'effettiva attivazione delle misure (tecniche, informatiche, logiche, organizzative, logistiche e procedurali) che garantiscano adeguati livelli di protezione tali da ridurre al minimo o rimuovere i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
- impedire il trattamento di dati da parte di soggetti non legittimati a qualsivoglia titolo, operanti nel proprio ambito di competenza;
- assicurarsi che nello svolgimento delle attività mediante strumenti elettronici ogni incaricato disponga di credenziali di accesso personali e riservate, e impartire adeguate istruzioni sulla scelta e sulla gestione della password;
- predisporre soluzioni organizzative/protocolli operativi interni che prevedano forme di vigilanza e/o di sicurezza rispetto all'accesso ai locali della propria struttura, di archivio e non, da parte di soggetti non autorizzati .

INIZIATIVA, COMUNICAZIONE E RACCORDO

E' compito del Preposto

- in relazione ad ogni nuova iniziativa o progetto che comporti un trattamento di dati personali:
 - o raccogliere le informazioni sul trattamento ed effettuare la valutazione preliminare del rischio/verifica della conformità del trattamento
 - o coadiuvare il RPD nella verifica preventiva circa l'obbligatorietà dell'esecuzione della Valutazione di Impatto sulla Protezione dei dati –VIP
 - o effettuare/aggiornare la Valutazione di Impatto sulla Protezione dei dati
- comunicare al Responsabile della protezione dei dati ogni notizia rilevante ai fini della protezione dei dati personali e della tutela della riservatezza;
- qualora ne venga a conoscenza nell'espletamento delle attività di competenza o indirettamente nello svolgimento delle stesse, informare tempestivamente, entro il termine massimo di 24 ore, il Titolare e il Responsabile della protezione dei dati personali, del verificarsi di eventuali violazioni di sicurezza dei dati personali che possano tradursi in un rischio di violazione dei dati (cd.data breach);

- collaborare all'analisi e valutazione del rischio conseguente alla violazione come previsto dalla procedura aziendale per la gestione delle violazioni dei dati personali;
- collaborare con il Titolare, attraverso il Responsabile della protezione dei dati personali, e con le strutture tecniche competenti alla formulazione preventiva di un'analisi degli eventi che potrebbero generare rischi per la sicurezza dei dati;
- collaborare con il Responsabile della protezione dei dati personali provvedendo a fornire ogni informazione da questi richiesta;
- formulare adeguate proposte e richieste al Titolare, in particolare quando le soluzioni individuate non possano essere adottate facendo ricorso a mere misure o soluzioni organizzative interne;
- in caso di esternalizzazione/affidamento a terzi di attività/funzioni/servizi, procedere alla nomina del terzo a Responsabile del trattamento, mediante sottoscrizione dell'apposito formato aziendale, per i contratti/convenzioni di cui il Preposto è RES, per quelli le cui funzioni di RES afferiscono alla propria struttura e per quelli riferiti agli ambiti di attività istituzionale di propria competenza;
- mantenere costantemente aggiornato l'elenco dei Responsabili di cui ha perfezionato la nomina;
- collaborare, per quanto di competenza, con il Responsabile della protezione dei dati, per fornire riscontro alle richieste degli interessati circa il trattamento dei dati ai sensi degli artt. 15e sgg. del RGPD nonché alle istanze del Garante per la protezione dei dati personali.

RESPONSABILITÀ

Il Preposto risponde al Titolare per l'inosservanza delle presenti istruzioni nonché per la violazione o inadempimento di quanto previsto dalla normativa in materia di protezione dei dati personali (fatte salve ulteriori fattispecie di responsabilità penale, a titolo personale, nonché amministrativa e contabile in sede di rivalsa).

Il ruolo di Preposto al trattamento dei dati non è suscettibile di delega. In caso di assenza o impedimento, le relative attribuzioni competono a chi lo sostituisce nell'attività istituzionale. La preposizione al trattamento è connessa all'incarico conferito, per cui viene automaticamente meno alla scadenza o alla revoca dell'incarico cui è correlata.

IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Azienda USL Toscana sud est

GLOSSARIO

Dato personale - qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

Categorie particolari di dati personali - i dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché i dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona.

Trattamento - qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica,

l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

Interessato - la persona fisica, identificata o identificabile, cui si riferiscono i dati personali trattati.

Titolare del trattamento - la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali.

Responsabile del trattamento - la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento.

Incaricati del trattamento - le persone fisiche autorizzate dal Titolare al trattamento dei dati personali.

Responsabile della protezione dei dati - soggetto con il compito di sorvegliare ed implementare l'osservanza del RGPD.

Registro delle attività di trattamento - il registro delle attività di trattamento svolte sotto la responsabilità del titolare.

Valutazione di Impatto sulla Protezione dei dati - processo dovuto e formale - finalizzato ad analizzare e descrivere un trattamento di dati personali, valutarne necessità e proporzionalità , effettuare una valutazione dei rischi per i diritti e le libertà degli interessati, definire le misure tecniche e organizzative (comprese le misure di sicurezza adeguate) che il titolare ritiene di dover adottare allo scopo di mitigare tali rischi - da effettuarsi prima dell'inizio del trattamento, allorquando questo "possa presentare un rischio elevato" per i diritti dell'interessato; per i trattamenti in corso, che possano presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà degli interessati, da attivarsi qualora siano intervenute variazioni dei rischi tenuto conto della natura, dell'ambito, del contesto e delle finalità dei trattamenti stessi.

Violazione dei dati personali (data breach) - la violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.